



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI GUSSOLA PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 26 MAGGIO 2019, A NORMA DELL'ARTICOLO 41, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	Nr. Progr.	27
	Data	07/06/2019
	Seduta Nr.	5

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 07/06/2019 alle ore 21:00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BELLI FRANZINI STEFANO	S	CARBONI LARA	S	CAVALLI ARNALDO	S
FRANCHI PIER LUIGI	S	BIA DORIS	S		
LODI RIZZINI VITTORINO	S	DEPIETRI SABRINA	S		
DAOLIO ALESSANDRO	S	VOLTINI MIRIAM	S		
QUARENGHI ANNA CATERINA	S	MANGONI NICOLO'	S		
<i>TOTALE Presenti: 11</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>			

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE, DOTT. CINI MARCO.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

OGGETTO:
**INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. ESAME DELLE CONDIZIONI DI
CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI
SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL
26 MAGGIO 2019, A NORMA DELL'ARTICOLO 41, COMMA 1, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI.**

Udito il saluto all'assemblea e la relazione introduttiva del Sindaco neoletto;

DATO ATTO, in via preliminare:

- che, in data 26 maggio 2019, si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale di Gussola;

- che la presente è la prima seduta, di insediamento, del Consiglio Comunale eletto nelle consultazioni amministrative svoltesi nel giorno di domenica 26 maggio 2019, a seguito di convocazione disposta (rif. Prot. n. 3096/2019 del 31/05/2019) nel termine perentorio previsto dall'art. 40, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- che la convocazione della prima seduta del Consiglio - indetta per la data odierna nel rispetto dell'ulteriore termine acceleratorio, decorrente dalla convocazione, previsto dal medesimo art. 40, comma 1, del T.U.E.L. - è stata disposta dal Sindaco neoletto nelle predette consultazioni, il quale, ai sensi dell'art. 40, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., assume la presidenza della seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, rubricato "*Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 7 giugno 1991, n. 182, recante "*Norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 25 marzo 1993, n. 81, rubricata "*Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132, rubricato "*Regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1993, n. 81, in materia di elezioni comunali e provinciali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo 12 aprile 1996, n. 197, recante "*Attuazione della direttiva 94/80/CE concernente le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali per i cittadini dell'Unione europea che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza.*";

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, recante "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011, n. 148;

- la Legge 23 novembre 2012, n. 215, recante "*Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni.*";

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.*";

RICHIAMATI:

➤ l'art. 40 (*Convocazione della prima seduta del consiglio*) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che:

- al comma 1, dispone che la prima seduta del consiglio comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione;

- al comma 5, recita: "*Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta del consiglio è convocata e presieduta dal sindaco sino all'elezione del presidente del consiglio.*";

➤ l'art. 46, comma 1, del T.U.E.L., a tenore del quale il sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del consiglio;

➤ l'art. 51, comma 1, del T.U.E.L., a norma del quale il sindaco e il consiglio comunale durano in carica per un periodo di cinque anni;

➤ i commi 184 e 185 dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010).*", come modificati dall'art. 1, comma 1, del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 marzo 2010, n. 42, riguardanti, rispettivamente, la riduzione del numero dei consiglieri comunali e degli assessori comunali;

➤ l'art. 16, comma 17, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, recante "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011, n. 148, sempre in tema di riduzione del numero dei consiglieri comunali e degli assessori comunali, che, nel testo modificato dall'art. 1, comma 135, lett. a), della Legge 7 aprile 2014, n. 56, dispone: "*per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due*";

VISTO l'art. 27, comma 7, dello Statuto comunale, a tenore del quale "*La prima convocazione del Consiglio Comunale è disposta dal Sindaco neo eletto entro 10 giorni dalla sua proclamazione e deve tenersi entro il termine di 10 giorni.*";

VERIFICATA la validità della seduta per essere presenti, oltre al Sindaco, n. 10 Consiglieri

su n. 10 assegnati al Comune, ai sensi del citato art. 1, comma 135, lett. a), della L. 7 aprile 2014, n. 56;

RICHIAMATO l'art. 41, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per il quale *“Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69.”*;

CONSIDERATO, pertanto, che, come primo adempimento, il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare la condizione degli eletti ed a convalidarne l'elezione, ovvero a contestare motivi di ineleggibilità o di incompatibilità qualora sussistessero;

VISTE E RICHIAMATE, al riguardo, le disposizioni dettate:

- dal Capo II, rubricato *“Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità”*, del Titolo III della Parte Prima del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, rubricato *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”*;

- dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”*, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012, rubricato *“Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali”* (norma che ha sostituito la previgente disciplina recata dall'art. 58 del T.U.E.L.);

- l'art. 69 del T.U.E.L., che norma lo speciale procedimento di contestazione e verifica delle eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità sopravvenute all'elezione;

RAMMENTATO che l'art. 67, comma 1, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 e successive modificazioni stabilisce che, nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti che abbiano più di una sezione elettorale, le operazioni di riepilogo dei voti e di proclamazione degli eletti vengono effettuate dall'Adunanza dei Presidenti delle sezioni, presieduta dal Presidente dell'Ufficio elettorale della prima sezione;

DATO ATTO che, in data 27 maggio 2019, l'Adunanza dei Presidenti delle sezioni ha provveduto, nell'ordine:

- ad effettuare il riepilogo dei voti riportati, in tutti gli uffici elettorali di sezione del comune, da ciascun candidato alla carica di sindaco;

- a verificare che, nei confronti del candidato sindaco per il quale la proclamazione stava per essere effettuata, non fosse sopravvenuta o non fosse stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna

condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

- a proclamare eletto alla carica di sindaco il candidato che ha ottenuto, a norma dell'art. 71, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il maggior numero di voti, facendo salve le definitive decisioni del consiglio comunale a termini dell'articolo 41, comma 1, del T.U.E.L.;

- a determinare la cifra elettorale ottenuta dalle singole liste in tutti gli uffici elettorali di sezione del comune, a norma dell'articolo 71, comma 7, del T.U.E.L.;

- a calcolare il totale dei voti di preferenza riportati da ciascun candidato di ogni lista e a determinare la cifra individuale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale;

- a formare la graduatoria dei candidati di ogni lista in base alla cifra individuale dei singoli candidati, tenendo presente che, a parità di cifra individuale, la precedenza è determinata dall'ordine di iscrizione nella lista (articolo 71, comma 9, del T.U.E.L.);

- a determinare il numero dei seggi spettanti alla lista collegata al candidato eletto sindaco e, quindi, all'assegnazione dei seggi restanti alla lista non collegata al candidato eletto sindaco;

- a verificare che, nei confronti di ciascuno dei candidati consiglieri per i quali la proclamazione stava per essere effettuata, non fosse sopravvenuta o non fosse stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

- a proclamare eletti - avendo presenti il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista nonché la disposizione secondo la quale il primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza deve essere attribuito al candidato alla carica di sindaco collegato alla lista medesima nonché la graduatoria dei candidati delle singole liste - consiglieri comunali, salve le definitive decisioni del consiglio comunale ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del T.U.E.L., i primi candidati compresi nelle graduatorie anzidette sino a concorrenza dei seggi spettanti a ciascuna lista;

VISTO il verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni in data 27 maggio 2019, nella parte relativa alla proclamazione degli eletti;

RICHIAMATO l'art. 61 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, a tenore del quale "*Il Sindaco pubblica, entro tre giorni dalla chiusura delle operazioni di scrutinio, i risultati delle elezioni e li notifica agli eletti.*";

DATO ATTO:

➤ che, mediante apposito manifesto (Prot. n. 3029/2019 del 28/05/2019), pubblicato all'Albo pretorio *on line* (Reg. Gen. Affissioni n. 161/2019 del 28/05/2019) nonché nella *home page* del sito internet istituzionale del Comune di Gussola, si è provveduto a rendere pubblico l'avvenuto deposito, nella segreteria comunale, dei verbali di votazione di ogni sezione, affinché ogni elettore possa prenderne visione, a norma dell'art. 66, comma 5, del T.U. n. 570/1960;

➤ che i risultati delle consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale di Gussola svoltesi nel giorno di domenica 26 maggio 2019 sono stati resi noti, a norma del testé citato art. 61 del T.U. n. 570/1960, mediante pubblicazione di apposito manifesto di proclamazione degli eletti (Prot. n. 3047/2019 del 29/05/2019) all'Albo pretorio *on line* (Reg. Gen. Affissioni n. 162/2019 del 29/05/2019) e nella *home page* del sito internet istituzionale del Comune di Gussola, oltre che mediante affissione in altri luoghi pubblici;

➤ che al Sindaco ed ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l'elezione, nel sopraddetto termine, come risulta dalle relative notifiche in atti eseguite in data 28 e 29 maggio 2019;

➤ che né in sede di compimento delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti di sezione, né successivamente alla proclamazione, sono pervenuti reclami, opposizioni, segnalazioni o sono stati denunciati motivi di incandidabilità, di ineleggibilità o di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti;

PRECISATO che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco risultato eletto nelle consultazioni in narrativa;

ACQUISITA agli atti, nei confronti di ciascuno dei candidati proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere, apposita dichiarazione di insussistenza di motivi di ineleggibilità o di incompatibilità - di cui ai citati Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 e Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni - a ricoprire la carica di Sindaco o di Consigliere del Comune di Gussola;

RICHIAMATO l'art. 38, comma 4, del T.U.E.L., a norma del quale "*I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione [...]*";

DATA LETTURA dei nominativi degli eletti, quali risultanti dal summenzionato Verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni in data 27 maggio 2019;

RICORDATO che, secondo quanto dispone l'art. 76 del T.U. n. 570/1960, nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, quando l'elezione di un consigliere è nulla, gli si sostituisce quegli che riportò, dopo gli eletti, il maggior numero di voti;

PREVIA formale sollecitazione a cura del Segretario Comunale, nessuno dei Consiglieri presenti ha sollevato reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità od incompatibilità in capo agli eletti;

DATO ATTO che nessuno dei Consiglieri presenti ha chiesto la parola e **RITENUTA** la totale assenza di qualsivoglia causa di ineleggibilità od incompatibilità prevista dal T.U.E.L., dal D.Lgs. n. 235/2012 e dal D.Lgs. n. 39/2013 in capo ai Consiglieri Comunali appena eletti;

ESAMINATA, pertanto, con esito positivo la condizione degli eletti, a norma delle disposizioni vigenti e sopra richiamate;

VISTI:

- lo "*Statuto comunale*", approvato con deliberazione C.C. n. 13 in data 28/02/2002;

- il "Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali", approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/03/2015;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale reggente, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO che il presente atto, per sua natura, non necessita della preventiva acquisizione del parere di regolarità contabile, in quanto lo stesso non comporta riflessi, diretti e indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DISPOSTE singole votazioni, per alzata di mano, per la convalida del Sindaco e di ciascun Consigliere Comunale;

ACCERTATO E PROCLAMATO, con l'assistenza degli scrutatori, il risultato espresso dagli undici presenti e votanti, qui di seguito riportato a fianco di ciascun nominativo:

Generalità	Esito votazione convalida
Sindaco: Stefano BELLI FRANZINI	Favorevole all'unanimità
Alessandro DAOLIO	Favorevole all'unanimità
Vittorino LODI RIZZINI	Favorevole all'unanimità
Anna Caterina QUARENGHI	Favorevole all'unanimità
Lara CARBONI	Favorevole all'unanimità
Doris BIA	Favorevole all'unanimità
Sabrina DEPIETRI	Favorevole all'unanimità
Pier Luigi FRANCHI	Favorevole all'unanimità
Miriam VOLTINI	Favorevole all'unanimità
Nicolò MANGONI	Favorevole all'unanimità
Arnaldo CAVALLI	Favorevole all'unanimità

Per quanto sopra riportato,

D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI PRENDERE E DARE ATTO** dell'assenza di qualsivoglia causa di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, in capo al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali eletti nelle consultazioni amministrative svoltesi in data 26 maggio 2019;

3) **DI CONVALIDARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la proclamazione effettuata dall'Adunanza dei Presidenti delle sezioni in data 27 maggio 2019 dell'elezione diretta alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale di Gussola dei sotto elencati signori, aventi tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge e per i quali non sussistono condizioni di incompatibilità, dando atto che gli stessi sono stati eletti nelle consultazioni amministrative del 26 maggio 2019, con la cifra elettorale od individuale a fianco di ciascuno indicata:

Generalità	Cifra elettorale	Esito votazione convalida
Sindaco eletto con la lista "Progetto Gussola - Belli Franzini Sindaco": Stefano BELLI FRANZINI	949	Favorevole all'unanimità
Consiglieri proclamati eletti per la lista "Progetto Gussola - Belli Franzini Sindaco" (Maggioranza):	Cifra individuale	
Alessandro DAOLIO	987	Favorevole all'unanimità
Vittorino LODI RIZZINI	985	Favorevole all'unanimità
Anna Caterina QUARENGHI	984	Favorevole all'unanimità
Lara CARBONI	983	Favorevole all'unanimità
Doris BIA	982	Favorevole all'unanimità
Sabrina DEPIETRI	981	Favorevole all'unanimità
Pier Luigi FRANCHI	980	Favorevole all'unanimità
Consiglieri proclamati eletti per la lista "Identità Gussolese - Voltini Sindaco" (Minoranza):	Cifra elettorale/ individuale	Favorevole all'unanimità
Miriam VOLTINI candidato non eletto alla carica di sindaco	575	Favorevole all'unanimità
Nicolò MANGONI	630	Favorevole all'unanimità
Arnaldo CAVALLI	599	Favorevole all'unanimità

4) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito *web* istituzionale, del Comune di Gussola, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'urgenza di provvedere in merito, imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento di convalida degli eletti,

DOPO separata ed autonoma votazione, espressa in forma palese,

CON voti unanimi favorevoli, legalmente espressi, per alzata di mano, dal Sindaco e dai n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **27** Data Delibera **07/06/2019**

OGGETTO

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 26 MAGGIO 2019, A NORMA DELL'ARTICOLO 41, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 04/06/2019 F.to Cini Marco
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <hr/> Data

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 07/06/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT. CINI MARCO

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **10/06/2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 10/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT. CINI MARCO

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 10/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

DOTT. CINI MARCO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **07/06/2019 00:00:00**

Data 20/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT. CINI MARCO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **20/06/2019**

Data 20/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT. CINI MARCO
